

Comitato spontaneo di quartiere Borgata Rosa

NOTA RIASSUNTIVA DELLE PROBLEMATICHE SEGNALATE A PARTIRE DAL 2002
(aggiornamento all'aprile 2026)

Problematiche relative alla sicurezza fisica delle persone

Richiesta della creazione di una zona 30 su tutta la viabilità interna di Borgata Rosa

Attraverso l'applicazione di tecniche di moderazione del traffico e non solo con l'implementazione della segnaletica, peraltro già presente su alcuni tratti ma non rispettata dall'utenza.

Sedime stradale e marciapiedi

Pur coscienti che le: "condizioni dell'asfalto non ottimali ma simili alle condizioni della maggior parte dei sedimi cittadini", come ci è stato comunicato nell'ultima risposta, continuiamo ad evidenziare quanto ci viene segnalato dai residenti, in attesa che si intervenga, anche su questa parte della Città. Stessa cosa per quanto riguarda i marciapiedi esistenti, le cui condizioni mettono in pericolo la sicurezza dei pedoni, a tale proposito avevamo inviato alla VII Circoscrizione nel luglio 2022, un elenco di situazioni critiche a cui non ci risulta sia stato dato seguito con opportuni interventi. Segnaliamo in particolare la situazione di:

Strada del Meisino: fra i civici 40 e 42; interno 55 su tutto il marciapiedi lato nord, altezza interno 57, civico 60

Via Beato Cafasso: tutti i marciapiedi della via presentano punti pesantemente ammalorati

Via Piovà, civico 18

Corso Casale: civico 325/a; civico 397; dal civico 382 al 384; dal civico 425 al 441 marciapiedi in pessime condizioni e invasi da erbacce nella parte finale; altezza civici 446 e 456

Corso Casale

• Riduzione della velocità dei veicoli (intervento urgente prioritario)

Il corso Casale, proseguimento della strada provinciale 590, è una delle strade di accesso alla città. Nel suo tratto rettilineo di attraversamento della borgata. I due impianti semaforici vengono spesso ignorati particolarmente nelle ore notturne. Dopo le nostre segnalazioni a partire dal 2002 si erano unicamente posizionate delle bande ottiche e sonore (oggi completamente usurate) in piazza Coriolano (prima dell'abitato) a nostro giudizio con potere di dissuasione nullo. La velocità dei veicoli che vi transitano rende particolarmente critica l'incolumità dei pedoni che attraversano sui passaggi pedonali e dei conducenti dei veicoli intenti alla svolta a sinistra e all'accesso dagli interni. (Presentata al Consiglio comunale il 4 luglio 2018 una petizione in tal senso) (*)

Purtroppo gli ottimi interventi realizzati nel 2025 su due passaggi pedonali all'altezza dei civici 388 e 462, da soli non risolvono i problemi da noi segnalati.

Sugli altri passaggi pedonali presenti sul corso chiediamo che vengano segnalati ed illuminati con le stesse modalità.

(Problematiche evidenziate anche dalla VII Circoscrizione nelle schede problematiche delle borgate - anno 2011)

Strada del Meisino

• Tratto fra i civici dal 8 al 22 (intervento prioritario)

Come abbiamo già evidenziato nel giugno 2025 in merito agli interventi eseguiti nel mese di aprile, **ribadiamo che hanno provocato particolare disappunto fra i residenti, causa il significativo ridimensionamento dei spazi precedentemente utilizzati a parcheggio, con la cancellazione di una quindicina di posti auto.**

Si rileva inoltre che i tratti di marciapiedi "virtuali" fra i civici 8 e 18 sono stati creati su un terreno in buona parte sconnesso, sul quale è difficile camminare o utilizzare carrozzine per invalidi e finanche passeggini.



A seguito delle numerose indicazioni dei cittadini il nostro Comitato, ha sempre evidenziato il problema della pericolosità per l'incolumità fisica dei pedoni, a partire dalle nostre segnalazioni annuali iniziate nel 2004, e da una petizione al Consiglio comunale illustrata in Commissione consigliere nel 2008.

La nostra attenzione è sempre stata rivolta ad un particolare tratto di strada, ubicato fronte fra i civici 18 e 20 (immagine), peraltro non interessato dall'intervento del 2025, dove chiediamo ormai da anni, venga realizzato quantomeno un percorso riservato ai pedoni e protetto da transenne, e non un "marciapiedi" verniciato. Questo tratto per nulla protetto, è percorso da buona parte dei residenti della borgata che si recano alla scuola materna /elementare Villata, al Parco del Meisino, nonché alla chiesa e all'oratorio. Per il resto della strada del Meisino chiediamo la creazione di marciapiedi reali dove possibile.

Riteniamo opportuno ricordare "la storia" di questa via interna della Borgata, particolarmente trafficata da mezzi anche pesanti e dai pedoni.

A seguito della sua comunalizzazione (anno 2002) richiesta da un gruppo di residenti, fra fine 2004 e inizio 2005, vennero realizzati i lavori di sistemazione, condizionati dal fatto che il funzionario che doveva procedere ad alcuni espropri, si era "dimenticato" di farlo, (allora ci dissero così!). Visto che gli interventi erano stati appaltati, si decise di procedere comunque realizzando quanto era possibile. Fra l'altro venne realizzata l'illuminazione pubblica e le condotte per lo scarico delle acque meteoriche, nonché vennero sistemati/realizzati alcuni tratti di marciapiedi sino all'altezza del civico 9.

Per questo motivo mancano ancora i marciapiedi per un lungo tratto della strada (oltre il civico 8 sino al 22 e dall'altro lato dal civico 9 sino alla chiesa).

E' da ricordare che a seguito di una segnalazione di un cittadino, l'allora Assessora alla Viabilità Maria Grazia Sestero il 5 aprile 2005, a conferma della "dimenticanza" rispondeva su Specchio dei Tempi, che il completamento dei lavori: "verrà attuato con un successivo intervento, in seguito all'acquisizione al patrimonio comunale di alcune particelle di terreno attualmente ancora private". Ma come vediamo l'acquisizione al patrimonio comunale in questi 20 anni, non è stata ancora realizzata.

Da notare che davanti al civico 9 il marciapiedi fu realizzato ed esisteva anche uno spazio per parcheggiare, ma nel 2012 i proprietari dei civici 9, 11 e 13, hanno chiuso delle parti di sede viaria che risultavano ancora di loro proprietà, rendendo quantomeno più complicata la realizzazione futura dei marciapiedi, almeno su quel lato della via. A fronte di nostra segnalazione nei confronti del settore Viabilità del 17 luglio 2012, il Servizio Suolo e Parcheggio rispondeva, che gli interventi dei privati erano stati regolarmente autorizzati dal Settore Edilizia Privata!

Ancora nell'ultima risposta del settembre 2024, il Settore Viabilità, ribadiva l'impossibilità di realizzare i marciapiedi, scrivendo: "La mancanza di marciapiedi, su alcuni tratti è dovuta al fatto che non sono state ancora perfezionate alcune procedure di acquisizione delle aree limitrofe, ovvero ancora oggi risultano essere di proprietà privata. Per questo, da oltre 50 anni, i tecnici del servizio scrivente non dovrebbero intervenire se non in caso di pericolo".

Il risultato di questo intervento, realizzato in funzione di una situazione di pericolo?, non risolve a nostro giudizio quella che noi, forse da incompetenti, avevamo evidenziato come una situazione di pericolo.

(Problematica evidenziata anche dalla VII Circoscrizione nelle schede problematiche delle borgate - anno 2011)



• **Strettoia angolo via Cafasso** (intervento prioritario)

Il 22 gennaio 2020 nel corso di una Commissione consigliere della VII Circoscrizione, era stato presentato un progetto di intervento viario, che avrebbe risolto il problema da noi segnalato a partire dal lontano 2002, intervento da attuarsi a carico del costruttore interessato alla realizzazione dell'intervento edilizio previsto dalla variante 263

Ora scopriamo che la variante urbanistica n. 263 è stata adottata nel 2012, ma non ne è mai seguita l'approvazione

(è stato demolito il fabbricato ancora destinato a servizi).

E che sull'area edificata è stato approvato un Permesso di Costruire in deroga.

Nell'ottobre 2021 era stato avviato l'intervento edilizio, dopo la costruzione di una parte dell'immobile i lavori sono stati interrotti per lungo tempo, in seguito il costruito è stato abbattuto ed è iniziata la realizzazione di un immobile di diversa configurazione. Nella risposta ricevuta dal Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità leggiamo: "Ampliamento sede stradale a carico del privato (Opere di urbanizzazione non concluse, da completare)" A tutto il mese di aprile 2026, il cantiere risulta ancora fermo.

Confidiamo che l'Amministrazione comunale, nel suo insieme, si faccia carico di far eseguire il più presto possibile, gli interventi sulla viabilità posti a carico del costruttore.

(La problematica era stata segnalata nel 2011 all'Assessorato dalla VII Circoscrizione nelle Schede Problematiche delle Borgate)

Mitigazione rischio idraulico area Meisino

Il giorno 11 agosto 2021 la VII Circoscrizione ha indetto una Commissione specifica su una problematica già sollevata da una petizione al Consiglio comunale discussa il giorno 11 dicembre 2020, che evidenziava il problema delle esondazioni che hanno interessato Borgata Rosa, ultimamente negli anni 2000 e 2016.

Non possiamo accettare le motivazioni ricevute anche nel 2025 dal Settore Ponti e via d'acqua, questo in quanto in particolare la realizzazione del grande condominio, maggiormente interessato a tale problematica, in quanto minacciato da fenomeni di esondazione diretta o indiretta dovuta alla fognatura bianca sull'asse di strada del Meisino, ci risulta sia stata autorizzata da regolare permesso di costruire da parte della Città, e pertanto riteniamo necessario ne venga opportunamente tutelata la proprietà. **Chiediamo che il problema della fognatura bianca venga comunque risolto**, come ci risulta sia auspicato in generale da AIPO (Conferenza dei servizi inerente il Parco dello Sport e dell'Educazione Ambientale)

Non abbiamo avuto risposta in merito al verificarsi di fenomeni erosivi della sponda, nel 2004 erano stati realizzati dei "pennelli" in un tratto a valle della cosiddetta "spiaggia del Meisino"; tali pennelli hanno provocato il deposito di sabbia a protezione della sponda destra, attuando così pienamente le finalità per il cui erano stati realizzati. Mentre a monte della "spiaggia" sono proseguiti i fenomeni erosivi. Dopo 20 anni la struttura di questi pennelli risulta ammalorata e necessaria di opportuni interventi di ripristino, come nei tratti di sponda erosi dal fiume.



Altre problematiche del territorio

- **Strada del Meisino fra i civici 85 - 87**

Dal 2007 il Comitato richiede di intervenire su questo breve tratto di strada di collegamento fra due tratti già comunali e di accesso al parcheggio creato alla realizzazione del Parco.



E' l'unico accesso pedonale per i residenti della Borgata diretti al maneggio alla bocciola e verso la pista ciclo pedonale in direzione San Mauro. Inoltre è percorso dai mezzi pesanti che fanno capo alla ditta SEFAR. Totalmente privo di marciapiedi, dalla chiesa a oltre il civico 87 manca l'illuminazione pubblica e il sedime stradale risulta pesantemente ammalorato.

Sarebbe opportuno comunaliizzare questo breve tratto di strada, nonostante le risposte ricevute non possiamo che ribadire l'incongruenza della situazione, recentemente rilevata anche dalla VII Circoscrizione durante un confronto con i residenti.

- **Via Biamino**

A quindici anni dall'intervento "provvisorio" del gennaio 2009 (immagine) di sola asfaltatura parziale della via, senza la realizzazione dei marciapiedi e del sistema di scarico delle acque piovane, ha migliorato la percorribilità della medesima, anche se dopo sedici anni quel manto stradale inizia ad avere dei problemi. Questo intervento parziale ha creato, rischi per le abitazioni derivanti dalla mancata raccolta delle acque piovane, inoltre l'assenza di marciapiedi senza interventi di limitazione della velocità, rappresenta un pericolo per l'incolumità dei residenti.

Rimane pesantemente ammalorato il breve tratto iniziale verso via Frassati, che nel 2009 inspiegabilmente non venne riasfaltato.

In attesa che l'intervento di completa e nuova infrastrutturazione della via (come comunicato dalla Vostra nota) venga finanziato in tempi ragionevoli, chiediamo quantomeno la sistemazione del sedime del tratto iniziale.



VIABILITA' GENERALE

Asse Via Agudio - Corso Don Luigi Sturzo - Lungo Stura Lazio

Riteniamo che il modello di viabilità a suo tempo adottato nella realizzazione dell'asse viario: Agudio – Don Luigi Sturzo - Ponte diga - Curva, ormai storicamente conosciuta "delle 100 lire", Lungo Stura Lazio, sia del tutto inadeguato alle attuali esigenze di mobilità. **Pur vedendo che l'ipotesi di collegamento con la SP11, viene mantenuta nel Progetto preliminare del nuovo PRG, intervento da noi giudicato negativamente, la cui realizzazione porterebbe un aumento del traffico trasferendo un carico ulteriore in particolare sul corso Casale, oggi già saturo nelle ore di punta.**

Per risolvere i problemi della viabilità dell'area auspichiamo venga privilegiata la realizzazione del prolungamento della linea M2 a Pescarito.

Chiediamo al fine di poter ipotizzare soluzioni alle problematiche che evidenziamo di seguito, avevamo richiesto a nome del nostro Comitato, tramite invio di specifica osservazione al PUMS 2021 indirizzata alla Città Metropolitana, di declassare tutto l'asse viario Sturzo – Agudio, Lungo Stura Lazio, al fine di poter attuare provvedimenti inerenti: velocità dei veicoli, assenza di marciapiedi, evidenti limiti della pista ciclo-pedonale sul ponte. Questo in quanto l'attuale classificazione E1 di questo asse viario, impedirebbe, a detta degli Uffici comunali, alcuni interventi da noi prospettati.

Piazza Coriolano

- **In attesa della creazione della rotatoria in (area di passaggio da via Agudio - corso Don Luigi Sturzo a corso Casale) si chiede di realizzare corsia riservata alla svolta verso corso Casale**



Non è stata realizzata la rotatoria già prevista dal P.R.G. e segnalataci "in fase di progettazione" sin dall'aprile 2002. Ne è stata realizzata nessuna altra misura per risolvere il problema della svolta a sinistra dal corso Don Luigi Sturzo al corso Casale direzione verso borgata Rosa – San Mauro.

Oggi scopriamo dalle tavole pubblicate del Progetto Preliminare del nuovo PRG che la rotatoria non

verrebbe più prevista.

Riteniamo essenziale la realizzazione della rotatoria per la viabilità in arrivo dal corso Sturzo e diretta in corso Casale direzione Borgata Rosa – San Mauro Torinese.

Tale intervento ridurrebbe anche una situazione di pericolosità che si crea nelle ore di punta in merito all'occupazione anche di due corsie di via Agudio direzione da Sassi verso il corso don Luigi Sturzo da parte dei veicoli in attesa del semaforo per potere procedere verso il corso Casale direzione borgata Rosa - San Mauro. **In attesa della realizzazione della rotatoria chiediamo venga riservata la corsia di destra alla sola svolta.**

(Problematica evidenziata dalla VII Circoscrizione nelle schede problematiche delle borgate - anno 2011 e presente come punto specifico nel Documento Programmatico 2021-2026 della Circoscrizione stessa)

Corso Don Luigi Sturzo

- **Marciapiedi a lato del corso**

Il corso Don Luigi Sturzo (già Lungo Stura Lazio) nel tratto che attraversa il Parco del Meisino fra piazza Coriolano e il ponte diga, salvo un breve tratto iniziale, è privo di marciapiedi su entrambi i lati, avevamo richiesto la realizzazione dei medesimi con precedenza sul lato ovest per continuità con il passaggio realizzato sul ponte diga–curva delle cento lire.

Chiediamo venga realizzato il marciapiedi sul tratto ancora mancante.



- **Ponte-diga/curva cosiddetta delle cento lire**

Persiste su questo tratto viario la problematica della velocità dei veicoli e la conseguente incidentalità, mentre la pista ciclo-pedonale creata a seguito della nostra petizione al Consiglio comunale nel 2003, sul ponte risulta di dimensioni tali da rendere impossibile l'incrocio di due biciclette in movimento. Sul lato opposto (lato est), chi utilizza quel passaggio non può proseguire in quanto, in particolare la parte interna della cosiddetta "curva delle 100 lire", è per buona parte dell'anno totalmente impraticabile per la presenza di vegetazione e detriti.



Chiediamo vengano trovate soluzioni atte a risolvere questi problemi

- **Eliminazione del passaggio veicolistico sotto il ponte diga con la creazione di una rotatoria prima del ponte-diga**



Per risolvere definitivamente il problema dell'abbandono dei rifiuti sotto il ponte diga e per garantire il collegamento (oggi limitato in caso di forti piogge ed esondazioni) con le residenze e le attività produttive presenti in ZPS (queste in attesa di una loro ricollocazione) ubicate fra il corso Don Luigi Sturzo e il Po, **proponiamo di chiudere al transito dei veicoli il passaggio sotto il ponte e realizzare una rotatoria a sud del ponte.** La rotatoria rallenterebbe opportunamente la velocità dei veicoli che si immettono sul ponte.

Questo intervento permetterebbe una migliore sistemazione del percorso ciclo pedonale che passa sotto il ponte e che collega i due ambiti del parco del Meisino, percorso che riteniamo verrà

utilizzato anche dopo recente realizzazione della passerella ciclo-pedonale a scavalco del corso don Luigi Sturzo.

(Problematica evidenziata anche dalla VII Circoscrizione nelle schede problematiche delle borgate - anno 2011, dove però veniva prospettato un intervento che a nostro giudizio non risolve il problema)

Trasporti pubblici in area precollinare

In merito ai gravi problemi di viabilità e di inquinamento dell'aria, riscontrabili quotidianamente sul corso Casale legati ai sempre crescenti volumi di traffico, la nostra proposta a partire dal 2002 è quella di favorire il trasporto pubblico per un accesso alla città attraverso la **creazione di una linea ad alta frequenza che percorra i corsi Casale e Moncalieri e colleghi quantomeno i comuni situati nell'oltre Po (da San Mauro Torinese a Moncalieri)** con il conseguente ridisegno delle linee esistenti e opportuni interventi sulla viabilità sull'asse dei corsi Casale e Moncalieri, era stata giudicata non praticabile.

Come non praticabile è stata ancora recentemente giudicata la richiesta, avanzata anche dai Comitati spontanei di quartiere di Barca e Bertolla, di un **collegamento con mezzo pubblico attraverso il Lungo Stura Lazio, fra l'area Borgata Rosa, Sassi, Madonna del Pilone, e i quartieri di Bertolla e Barca, gli stabilimenti IVECO la parte nord dei corsi Giulio Cesare e Vercelli e la stazione ferroviaria Torino Stura.**

Nell'ultima risposta ci viene ribadito che: "Verificato che al momento non sono previsti potenziamento di TPL nella zona. GTT fa presente che non sono stati rilevati carichi importanti di utenza."

Ma in questi ultimi venti anni però non abbiamo visto proporre soluzioni alternative per risolvere i problemi di traffico dell'oltre Po.

Nel **P.U.M.S. 2010** per dare soluzione delle criticità dell'asse dei corsi Casale e Moncalieri si prospettava la realizzazione di due grandi opere: linea 2 della metropolitana, e il collegamento fra la strada provinciale 11 e il ponte diga (oltre due chilometri in buona parte sotto Barca e Bertolla).

La linea 2 della metropolitana, ancora solo parzialmente progettata e finanziata, prevedeva un secondo ramo, da realizzare in seguito, che si spingerebbe a nord verso Pescarito. Questi due interventi se e quando verranno realizzati, potranno togliere traffico sull'asse strada Settimo - piazza Sofia - via Bologna, ma non sull'asse dei corsi Casale e Moncalieri. La seconda opera di grande impegno economico se realizzata, incanalerebbe altro traffico su via Agudio verso i corsi Belgio e Casale, già saturo nelle ore di punta.

Queste misure previste dall'unico piano trasportistico oggi esistente per questa parte della Città, risultano alquanto futuribili e paiono più indirizzate a favorire e di conseguenza a incentivare il trasporto privato che il trasporto pubblico. **Inoltre non si tiene conto che la nuovamente ipotizzata realizzazione della tangenziale Est non potrà che aumentare i flussi di traffico in ingresso e in uscita attraverso la collina**, in particolare in area Sassi dove strada al traforo di Pino è l'unico passaggio stradale che potremmo definire "il meno peggio" ma che risulta già oggi saturo di traffico.

Ci attendiamo provvedimenti da realizzare in tempi ragionevoli tali da risolvere i problemi che viviamo quotidianamente, per questo motivo siamo disponibili a confrontarci al fine di contribuire con la nostra esperienza di residenti alla ricerca di possibili soluzioni.

() Possiamo fornire su richiesta tutta la documentazione citata in questa nota riassuntiva.*

Questa nota ed eventuali futuri aggiornamenti, si possono trovare sul sito delle comunità di Borgata Rosa e Sassi www.borgatarosa-sassi.it che ospita e informa anche sulle attività del nostro Comitato.